

## **Le proposte dei cittadini europei: il documento finale della Conferenza sul futuro dell'Europa**

*Il documento conclusivo approvato dalla Plenaria contiene 49 proposte divise in 9 grandi aree tematiche*

### **Di Sara Occhipinti**

Professionista – Avvocato - Pubblicato il 10/05/2022

Si è conclusa l'ultima sessione dei lavori nella Plenaria della Conferenza sul futuro dell'Europa, la grande consultazione concepita come uno spazio di discussione con i cittadini per affrontare le sfide e le priorità dell'Unione.

Nella seduta del 29 aprile scorso a Strasburgo nella sede del Parlamento Europeo, la Conferenza ha approvato il documento conclusivo che contiene 49 proposte divise in 9 grandi aree tematiche. Alle proposte si è arrivati elaborando le 178 raccomandazioni formulate dai panel dei cittadini europei, dai panel nazionali e da 43734 contributi raccolti sulla piattaforma digitale multilingue.

Il documento conclusivo è stato consegnato ai Presidenti delle Istituzioni europee il 9 maggio, in occasione della **giornata dell'Europa**.

Terminato il lavoro della Conferenza, tocca ora alle istituzioni europee tradurre in proposte legislative quanto espresso dai cittadini.

Il valore della Conferenza, sul piano politico, è stato quello di aver contribuito a rafforzare il legame tra l'opinione pubblica europea e le istituzioni, percepite come distanti dalla gente. Inoltre, le 49 proposte dei cittadini hanno toccato materie che esulano dalle competenze dell'Unione, dando l'occasione al Copresidente della conferenza, Guy Verhofstad di annunciare l'intenzione dei gruppi politici di promuovere una risoluzione per la revisione dei Trattati.

### **I temi**

I nove temi intorno ai quali ruotano i progetti di proposte della Conferenza hanno riguardato:

- il cambiamento climatico e l'ambiente,
- la Salute,
- un'economica più forte giustizia sociale e occupazione,
- la politica internazionale dell'UE,
- i valori fondanti dell'Unione, lo Stato di diritto, la sicurezza,
- la **trasformazione digitale**,
- la democrazia europea,
- la migrazione,
- istruzione cultura gioventù e sport.

### **Cambiamento climatico e ambiente**

Per raggiungere una produzione alimentare sicura, sostenibile giusta e responsabile, con prezzi accessibili, nel rispetto delle biodiversità e degli ecosistemi, tra le proposte elaborate dai cittadini risaltano quelle di riorientare le sovvenzioni e rafforzare gli **incentivi per l'agricoltura biologica e sostenibile**, applicare i principi dell'**economia circolare in agricoltura**, ridurre l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici. Andrebbe rafforzato il **principio "chi inquina paga"**, integrandolo con misure fiscali ed incentivi, rafforzando il ruolo dei Comuni nella pianificazione urbana, sostenendo il **rimboschimento**, ampliando il divieto della plastica monouso, e anche limitando l'inquinamento luminoso.

Altro punto chiave delle proposte approvate dalla Plenaria in materia ambientale, è quello di conferire all'UE un ruolo di **leader mondiale nella politica energetica sostenibile**, accelerando gli investimenti nell'energia rinnovabile, mettendo a tema delle politiche energetiche le conseguenze geopolitiche e di sicurezza, il rispetto dei diritti umani, l'ecologia. Oltre a **ridurre la dipendenza delle importazioni di petrolio e gas**, e incentivare l'uso di trasporti pubblici e soprattutto del trasporto ferroviario, dell'alta velocità e dell'**acquisto di**

**veicoli elettrici**, le proposte in campo energetico vertono anche sulla **trasformazione dell'infrastruttura elettrica** e delle reti elettriche, e sugli investimenti nelle tecnologie per la produzione e l'uso dell'**idrogeno verde** nei settori difficili da elettrificare.

## Salute

Per rafforzare la resilienza e la qualità dei sistemi sanitari, le proposte dei cittadini europei vertono sulla creazione di reti di scambio e formazione condivise tra i vari Paesi, sull'**autonomia strategica** (per evitare la dipendenza di medicinali e dispositivi da paesi terzi), sulla **medicina digitale** e sugli investimenti in ambito pubblico e no profit, assicurando piena accessibilità anche economica e qualità dei servizi.

Interessante la proposta di adottare un **approccio olistico nei confronti della salute**, migliorando ad esempio la comprensione di problemi di salute mentale, performando il programma educativo sugli stili di vita sani, inclusa l'edizione sessuale. Innovative le proposte di garantire l'accesso ai trattamenti riproduttivi per tutte le persone con problemi di fertilità, di istituire una rete europea per i trapianti e le donazioni di organi a favore di tutti i pazienti europei, di combattere la povertà sanitaria incoraggiando cure odontoiatriche gratuite per i bambini, per i nuclei familiari a basso reddito e i disabili.

Pur nel rispetto del principio di sussidiarietà, appare certamente importante la proposta di **modificare l'articolo 4 del Trattato e includere la salute e l'assistenza sanitaria tra le competenze condivise tra l'UE e i suoi stati membri**.

## Economia

Le raccomandazioni formulate dai cittadini europei chiedono interventi più incisivi all'Unione per fronteggiare le conseguenze della guerra, della pandemia e dell'impatto drammatico che deriva dai cambiamenti climatici. Queste richieste fanno ipotizzare la necessità di modifica dei Trattati istitutivi anche per aprire l'UE a nuove politiche.

Tra gli obiettivi considerati prioritari durante le consultazioni, spicca quello di garantire una crescita sostenibile e resiliente, anche attraverso la promozione di una cultura imprenditoriale che favorisca le imprese innovative di tutte le dimensioni, ma **soprattutto le micro, piccole e medie imprese** che contribuiscono a rendere la società più resiliente e coesa. Interessante la proposta che mira al rafforzamento delle c.d. **"tradizioni di produzione"**, mediante la riduzione della standardizzazione dei prodotti ed il riconoscimento delle peculiarità culturali e produttive locali e regionali". Tutte le nuove iniziative dovrebbero tenere conto delle piccole e medie imprese come spina dorsale dell'economia europea, rispettando in tutte le proposte legislative UE il **"principio pensare anzitutto in piccolo"**. Si propone poi di investire in un'economia basata sul turismo e la cultura, che valorizzi le numerose piccole destinazioni d'Europa,

In tema di diritti sociali, si propongono misure per garantire un **sano equilibrio tra vita professionale e vita privata**, rafforzare lo **smart working**, garantire il **diritto alla disconnessione**.

Un tema particolarmente sentito è quello della **"transizione demografica"**, per fronteggiare i bassi tassi di natalità e il costante invecchiamento della popolazione nel continente. Sul punto, le proposte guardano all'assistenza all'infanzia per consentire ai genitori di conciliare lavoro e vita familiare, indicando come esempio le esperienze in uso in alcuni Stati membri come quella dell'assistenza notturna. Altri segnalano l'importanza di garantire a tutti un alloggio e redditi minimi.

## Politiche fiscali e di bilancio

La Conferenza guarda con favore alle esperienze di Next Generation EU e di SURE, ed in considerazione dell'impatto sociale ed economico della guerra, **crede nel rafforzamento del bilancio europeo con nuove risorse proprie**. Al contempo i cittadini chiedono una riduzione della pressione fiscale ed un controllo efficace dei grandi evasori.

## Politica estera UE

Tema caldo della Conferenza, è quello del raggiungimento di una **maggiore autonomia nel settore della produzione e dell'approvvigionamento energetici**, unitamente alla transizione verde verso le energie rinnovabili. Si propone una maggiore collaborazione degli Stati nella valutazione se sia opportuno o meno ricorrere all'**energia nucleare** nell'ambito della transizione verde, dato che molti Stati Membri la utilizzano già.

Ma in tema di politica estera, si propone anche di **condizionare le relazioni commerciali al rispetto dei diritti umani e della dimensione ambientale**, ad esempio attraverso forme di etichettatura e punteggio dei prodotti acquistati dai consumatori, ma anche premiando i Paesi con elevati standard di sostenibilità, offrendo loro un accesso più ampio al mercato UE.

Per migliorare la capacità dell'Unione di adottare decisioni celeri ed efficaci in materia di politica estera, si suggerisce di passare **dall'unanimità alla maggioranza qualificata nelle decisioni in materia di PESC**, di rafforzare il ruolo dell'Alto rappresentante, di basare la cooperazione sulla "**bussola strategica**" e ricorrendo allo "**strumento europeo per la pace**", di rafforzare la partecipazione dei cittadini alla politica internazionale dell'Unione.

Ancora più incisive le proposte sulle **forze armate congiunte UE** che dovrebbero operare senza entrare in concorrenza con la **NATO** ed in casi eccezionali potrebbero operare al di fuori dei propri confini con mandato giuridico del **Consiglio di Sicurezza ONU** e comunque nel rispetto del diritto internazionale.

### Valori e Stato di diritto

Le proposte sono finalizzate a rafforzare la cultura dei valori fondanti dell'Unione, tramite uno **statuto della cittadinanza Ue**, il rafforzamento del **meccanismo di condizionalità anche a nuovi settori** ed indipendentemente dalla tutela del bilancio UE, l'effettività delle sanzioni contro le violazioni dello Stato di diritto

### Trasformazione digitale

In tema di nuove tecnologie digitali, le proposte vertono sul rafforzamento: della legislazione a protezione dei dati, (con un occhio di riguardo ai minori), dell'agenzia sulla **cybersicurezza**, della lotta alla disinformazione mediatica e alle minacce all'indipendenza dei media. L'impegno verso il miglioramento dell'**alfabetizzazione mediatica** potrebbe essere sostenuto inserendo nei programmi scolastici l'istruzione e la formazione digitale, senza escludere però alcuna fascia di età, neppure gli anziani, ai quali potrebbero essere dedicate apposite classi per l'apprendimento.

Il contributo del digitale è fortemente valorizzato anche per favorire la trasformazione economica, con proposte che mirano ad introdurre una legislazione sul **lavoro intelligente**, che garantisca però un **approccio "antropocentrico"** inclusivo del **principio del controllo umano**. La legislazione dovrebbe favorire le imprese nel salvaguardare posti di lavoro "intelligenti" di alta qualità in Europa e combattere così il fenomeno della delocalizzazione verso Paesi a basso costo di manodopera.

### Democrazia e istituzioni

Le proposte della Conferenza che riguardano la democrazia nell'Unione, chiedono uno sforzo per **migliorare la partecipazione democratica diretta** dei cittadini, attraverso strumenti di comunicazione efficaci, come le piattaforme online, dove esprimere le proprie opinioni o rivolgere quesiti alle istituzioni, ma anche mediante **consiglieri locali dell'Ue** dislocati sul territorio e vicini ai cittadini, e pure attraverso la previsione di un **referendum a livello dell'UE** da avviare in casi eccezionali e su questioni particolarmente importanti.

Il sistema elettorale dovrebbe essere cambiato creando **liste transnazionali** con candidati provenienti da Stati diversi. Si propone di **far votare direttamente ai cittadini il Presidente della Commissione europea**, di estendere al Parlamento Europeo il potere di iniziativa legislativa, e di attribuirgli le **decisioni in materia di bilancio**.

Per migliorare il processo decisionale dell'UE, la Conferenza mira a **sostituire il voto all'unanimità con il voto a maggioranza qualificata**, oltre che a mettere in atto misure

finalizzate ad assicurare maggiore trasparenza verso i cittadini, del modo in cui vengono prese le decisioni.

Si propone anche di cambiare il nome delle istituzioni europee (il Consiglio dell'UE dovrebbe chiamarsi Senato UE, e la Commissione, Commissione esecutiva UE) per renderle più vicine ai cittadini.

## **Migrazioni**

In tema di immigrazione e diritto di asilo, il documento della Conferenza propone norme comuni per le procedure di esame delle domande di protezione internazionale, semplificando il processo burocratico con l'istituzione di uno **sportello unico**.

Va rivisto il sistema Dublino, per assicurare una ripartizione uniforme dei richiedenti asilo tra gli Stati membri, e occorre stanziare risorse in più, per la loro migliore integrazione.

## **Giovani**

Particolare attenzione durante i lavori della Conferenza è stata riservata ai giovani, che chiaramente rappresentano il fattore essenziale per il futuro dell'Europa, e che secondo le proposte approvate, dovrebbero essere **maggiormente inclusi nei processi democratici**, anche abbassando a 16 l'età per votare i Parlamentari Europei.

Misure specifiche vengono suggerite per favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro, per assicurare loro **salari minimi**, per garantire loro un tenore di vita ragionevole compreso l'accesso alla protezione sociale e **l'alloggio**. Occorrono anche politiche mirate e investimenti europei per evitare le fughe di cervelli e rendere l'Europa più attraente anche per giovani che vengono da fuori il continente. Senza dimenticare, visto il recente passato, che andrebbero previsti piani preparati e dettagliati per ridurre al minimo l'impatto che situazioni di emergenza (come la crisi sanitaria o la guerra) provocano sui giovani, sulla loro istruzione, sulla formazione professionale, e sul benessere mentale.